



limiti geografici

nel prepararsi...

...il viaggiatore  
confronta  
immediatamente  
il problema  
della mappa,

un'organizzazione  
del territorio  
rispetto ad un certo  
senso dello spazio  
e ad una valutazione  
di ciò  
che é importante.

Ho viaggiato ovunque con mappe,  
nessuna delle quali  
é mai interamente accurata.

Erano proiezioni  
di un desiderio  
che lo spazio potesse essere  
ben organizzato.

Non puoi dar la colpa  
alle mappe, certamente;  
e neppure puoi viaggiar  
senza di loro...

ma fai attenzione.

Anche una buona mappa,  
una con le linee e i  
simboli di una  
geografia  
scritta a mano...

si maschera  
da autorità.



Ciò che teniamo  
nelle nostre mani sono  
solo approssimazioni di  
ciò che é lá fuori.

Simulacri  
ben ripiegati.



[e tu dove sei?]

Lopez, 1989, pp. 279-280 in Walck,  
C.L. 1996, 'Organizations as places:  
a metaphor for change', Journal of  
Organizational Change Management,  
Bradford, vol. 9, no. 6, pp. 26-40.